



INCONTRO CON LA DOTT.SSA ALESSANDRA MILLEVOLTE...pag 1,2

PROGETTI IN ESSERE...pag 3

ANTEPRIMA CALENDARIO PRO DAE...pag 4



Una settimana fa, a quest'ora, si compiva la strage di Parigi. Questo fatto gravissimo e sconvolgente ci ha richiamato con forza ai valori di cui andiamo fieri, e che costituiscono patrimonio irrinunciabile per tutti noi e sono l'essenza stessa della nostra civiltà, primo, fra tutti, la libertà di manifestare il proprio pensiero e di essere cittadini del mondo. Per questo, stasera, vi invito a guardare queste bandiere con occhi diversi, perché esse ci ricordano che siamo cittadini dell'Italia, dell'Europa e del mondo, perché questo rappresenta la bandiera del ROTARY. Ascoltiamo questi inni (*) con il pensiero rivolto a tutte le vittime della violenza, in ogni parte del mondo, con la speranza che i nostri valori e la nostra cultura di libertà possano essere più forti di ogni ideologia.

Oggi, 20 novembre 2015, è la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza, istituita 25 anni fa dall'UNICEF e vincolante per i 194 Stati che hanno aderito al Trattato. Nonostante il consenso suscitato universalmente dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia istituita da UNICEF, in molte zone del Pianeta i diritti dell'infanzia sono ancora negati.

Lucia Baioni

(*) suonata La Marsigliese prima dell'Inno di Mameli.

20 novembre 2015, Le Azalee. Incontro con la **dr.ssa ALESSANDRA MILLEVOLTE**.

Laureata in Sociologia e in Tecniche grafologiche all'Università di Urbino, dove ha iniziato lo studio della grafologia nel 1977, ottenendo il diploma di Consulente Grafologo dopo la frequenza di un corso quadriennale sotto la guida di p. Lamberto Torbidoni, allievo ed erede di Padre Girolamo Moretti, il caposcuola della grafologia italiana. Specializzata nel settore dell'orientamento scolastico-professionale e della gestione delle risorse umane in azienda, ha collaborato per molti anni con l'Istituto Moretti di Urbino, rappresentandolo anche in convegni italiani ed esteri; ha ricoperto il ruolo di professore a contratto di materie grafologiche presso l'Università di Urbino dal 1982 al 2006 e presso l'Università LUMSA di Roma dal 2000 al 2006. Professore onorario dell'Università di Brasov (RO). Autrice di numerosi articoli e saggi su riviste grafologiche a livello nazionale e internazionale. Titolare dal 1984 di uno Studio di Consulenza Grafologica e dal 1992 della Società di formazione e servizi per l'impresa "Laboratorio delle Idee" di Fabriano. Past President e attuale Vice-Presidente nazionale dell'Associazione Grafologica Italiana. Volontaria di Medici Senza Frontiere.

L'USO DELLA SCRITTURA: QUALE FUTURO? Dove ci portano l'uso e l'abuso degli strumenti informatici? Quale influenza sullo sviluppo cognitivo dei bambini?

Interessante e molto seguito l'incontro al Club Rotary Osimo, con la dott.ssa **Alessandra Millevolte**, venerdì 20 novembre, sul tema **”L'uso della scrittura: quale futuro? Dove ci porta l'uso e l'abuso degli strumenti informatici? Quale influenza sullo sviluppo cognitivo dei bambini?”**

La relatrice, già Presidente dell'Associazione nazionale di Grafologia, ha toccato i vari aspetti che caratterizzano la scrittura manuale (o *mano scrittura*) e quella digitale, le sue influenze sulle attività cognitive soprattutto dei bambini e mettendo in particolare evidenza il fatto che, essendo la scrittura una espressione della nostra parte più intima, la sua “perdita” significa anche impoverimento per la conoscenza e la consapevolezza di sé.

La relazione ha dato vita ad un ampio ed interessante dibattito che ha coinvolto molti soci, a dimostrazione del fatto che iniziative culturali di questo tipo sono utili ed interessanti in quanto stimolano la nostra curiosità e contribuiscono ad allargare il nostro campo di conoscenze.

Di seguito, un estratto della relazione della dott.ssa Millevolte.

Si assiste ad una drastica diminuzione dell'uso della *manoscrittura*, in particolare del corsivo, a favore dell'uso della tastiera. Sono in essere iniziative nelle scuole per eliminare l'uso del corsivo (troppo difficile) e/o sostituire la scrittura manuale con quella digitale, che offre più velocità, meno errori ortografici e meno difficoltà per apprenderla e leggerla.

Con la *manoscrittura* scompaiono uno stimolo delle attività cerebrali, un modo di comunicare (a se stessi e agli altri), uno strumento di autoespressione, un elemento di identità personale.

Dai dati di specifiche ricerche si evince che i bambini che sanno scrivere lettere, numeri e figure nei primi anni di scuola raggiungono migliori risultati nelle superiori; l'uso delle abilità motorie, mentre si impara qualcosa, favorisce la memorizzazione dell'informazione. Per i bambini dislessici è più facile formare parole con lettere fluide e connesse fra loro, cioè il corsivo, che peraltro aiuta i bambini che non hanno disturbi di apprendimento a sviluppare le abilità motorie. L'attività cerebrale è diversa se si scrive in corsivo o si usa la tastiera; il prendere appunti con carta e penna aiuta a interiorizzare, riflettere, collegare e ricordare; solo nel caso della scrittura manuale, vengono attivate nei bambini quelle aree cerebrali stimolate negli adulti dalle attività di lettura. I bambini memorizzano più facilmente le parole quando scrivono a mano invece che sulla tastiera. Se vogliamo sviluppare capacità di riflessione e approfondimento, dobbiamo concedere al cervello infantile i tempi necessari per tali elaborazioni. Le conseguenze della scomparsa della *manoscrittura* sulle attività cognitive riguardano la diminuzione della motilità fine e delle capacità di connettere, di riflettere, di elaborare e di memorizzare. I vantaggi dell'abbandono della *manoscrittura* a favore della tastiera sono costituiti da una maggiore velocità nello scrivere, meno errori ortografici e ridotta difficoltà per apprendere e leggere la scrittura digitale. La scrittura, come comportamento espressivo, è comunicazione, **non è un prodotto della mano ma del cervello**. La scrittura è dinamica, registra i nostri cambiamenti, si evolve con noi; è una sintesi dinamica di elementi neurofisiologici, psicologici, posturali, neuromuscolari, simbolici, culturali.



Ecco un succinto riferimento alle categorie grafiche e grafologiche.

RITMO = modalità e velocità con cui la grafia procede sul rigo: dinamismo interiore dello scrivente, funzionalità fisio-psichica e comportamentale

PRESSIONE = energia impressa nel tracciare le lettere: energia psichica fondamentale, vitalità e forza - fisica e psichica - del soggetto, livello di emotività

DIMENSIONE SFERICA = curvilinearità o angolosità dei tratti: modalità di espressione e relazione con gli altri, disposizione nei confronti dell'ambiente

CALIBRO = altezza delle minuscole minori: modalità di percezione e rappresentazione di sé e della realtà

LARGHEZZE = ampiezza degli ovali e degli spazi fra lettere e fra parole: livello di espansione mentale, di equilibrio valutativo, di apertura mentale, di capacità di riflessione e critica

LEGAMENTI = modalità con cui il gesto grafico è collegato al suo interno: capacità associative a livello intellettuale, operativo ed affettivo

ARMONIA = livello di personalizzazione e organizzazione grafica: livello di vivacità, originalità e individualizzazione, potere di inibizione

ALLINEAMENTO BASE = procedimento della grafia rispetto al rigo di base: capacità di aderire alla norma e rispettare i programmi

INCLINAZIONE ASSIALE = orientamento della grafia rispetto ai vettori destra e sinistra: atteggiamento interiore nei confronti dei vettori pulveriani, regressione, progressione o autocontrollo

DIREZIONE ASSIALE = direzione di ciascun asse letterale rispetto a quelli vicini: modo in cui l'individuo percepisce e si rapporta alle realtà circostanti (stimoli, persone, fatti, ecc.)

ESTETICA = livello di cura estetico-formale del gesto grafico: modalità con cui il soggetto manifesta se stesso e vuole essere considerato dagli altri, livello di dipendenza dal giudizio dell'ambiente

PROFILO LETTERALE = modo in cui vengono tracciate le lettere, livello di definizione e chiarezza: modalità con cui il soggetto recepisce ed elabora personalmente gli stimoli

RICCI E GESTO FUGGITIVO = modalità con cui vengono tracciati i tratti iniziali e finali di lettere, gli elementi accessori, ecc.: atteggiamenti caratteristici e manifestazioni psichiche e somatiche individualizzanti.

Lucia Baioni

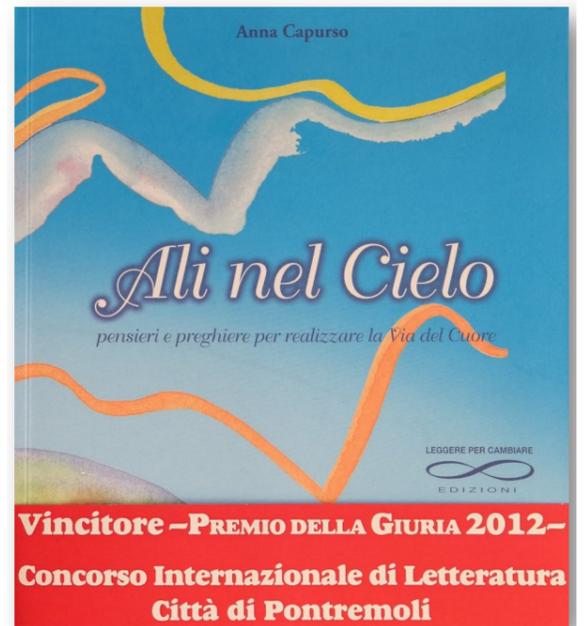


Progetti in corso

Coming soon!



Un poker d'assi ha lavorato alacremente alla realizzazione del calendario destinato alla raccolta fondi per il progetto DAE



Dalla diffusione e vendita di "Ali nel Cielo", di Anna Capurso, altro ossigeno per il DAE

il piacere di leggere

dal pensiero alla pagina
... dalla pagina alla voce



Venerdì 11 dicembre 2015
LUCA PAGLIARI
CARA MARTA. LETTERA A UNA FIGLIA,
Historica

Luca Pagliari è nato a Senigallia dove vive con la moglie e la figlia. Autore, giornalista, conduttore radiofonico, regista e scrittore ha pubblicato numerosi libri e testi teatrali. Ricordiamo: *Zona Cesarini. Il calcio, la vita* (Ed. Bompiani 2006), *Una scelta di vita* (Ed. Bevilino 2007), *Mi chiamo Evaristo* (Ed. Bevilino 2008), *Il cuore oltre l'ostacolo* (In Magazine 2008) e *Il silenzio dopo la neve* (Ed. Giubileo Regnani 2014). *Cara Marta. Lettera a una figlia* è il suo ultimo romanzo. Tra i suoi lavori ricordiamo anche il format teatrale sul cyberbullismo, *Like, storie di vita on line*, voluto dal Mur e dalla Polizia di Stato.

Cara Marta. Lettera a una figlia.
Un padre e una figlia trascorrono insieme un week-end in montagna. E' in questa circostanza che il papà decide di scrivere un libro sulla loro storia. Il viaggio in montagna diventa anche un viaggio nel tempo attraverso il quale l'autore analizza con profonda intimità minimalista fatta di piccole cose, dettagli che assumono un ruolo centrale. Al di là dei ricordi, il libro si addentra con lucidità nelle pieghe di un mondo dominato da regole, spesso accettate passivamente. Ne emerge un quadro vivace, a tratti duro, coinvolgente, della nostra società, dominata da paure ed inquietudini: l'inadeguatezza che si nasconde in noi e l'incapacità di comprendere le nostre esigenze più vere e profonde. Le tante esperienze professionali dell'autore confluiscono tutte verso una sola direzione: l'amore come unica soluzione e principale giustificazione alla nostra esistenza.

Modera
GIULIA CIARAPICA
blogger e critica letteraria

OSIMO
Sala convegni "Cantinone"
via Fonte Magna 12
ORE 18.15

Ingresso gratuito aperto a tutti

Vendita a cura della libreria Il Mercante di Storie

Prossimi incontri

27 novembre, venerdì, ore 18 - Teatrino Campana
XI PREMIO F. SARDUS TRONTI: «*L'AGROALIMENTARE MARCHIGIANO 3.0. Il valore della filiera corta digitale*»

4 dicembre, venerdì, ore 20 - Le Azalee
Incontro, per soci e ospiti, con S.E. Edoardo Menichelli: «*Evoluzione e cambiamenti all'interno della Chiesa e della società*».
Interclub con Inner Wheel «Ancona Riviera del Conero»

11 dicembre, venerdì, ore 18.15 - incontro pubblico presso la Sala convegni "Cantinone, organizzato dal RC Osimo con l'Assessorato alla Cultura, la Biblioteca Comunale e la ASSO. Presentazione del libro "Cara Marta. Lettera a una figlia" di Luca Pagliari.

18 dicembre, venerdì, ore 20 - Le Azalee
Serata degli auguri, per soci, ospiti e bambini.

19 dicembre, sabato, ore 16 - Carcere di Montacuto
Concerto di Natale del violinista osimano Marco Santini.

Rotary Club Osimo Distretto 2090 Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo Siate dono nel mondo

XI EDIZIONE PREMIO F. SARDUS TRONTI
PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO ALLO START UP DI IMPRESA

L'AGROALIMENTARE MARCHIGIANO 3.0
IL VALORE DELLA FILIERA CORTA DIGITALE

Cerimonia per la presentazione di GUSTEAT start up vincitrice del premio

In collaborazione con: **Gusteat** esploratori di eccellenze
Con il patrocinio del: **COMUNE DI OSIMO**

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2015
ORE 18,00 - OSIMO
TEATRINO CAMPANA

November 2015						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1						2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
						1

<http://www.rotaryosimo.it/drupal7>



